



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

SERVIZIO FINANZIARIO N. 16 DEL 23/03/2018

OGGETTO:

LIQUIDAZIONE SOMME PREVENTIVAMENTE IMPEGNATE IN FAVORE DELLA SOCIETA' ENEL ENERGIA SPA UTENZE VARIE.

Codice CIG: Z981350ACB

L'anno duemiladiciotto del mese di marzo del giorno ventitre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10,
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2016;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 2 del 28/01/2015;
- il decreto Sindacale n. 4 del 04/01/2018 con il quale vengono conferite le funzioni di Responsabile dell'Area Contabile, alla Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Sara Vinci, in caso di assenza, impedimento, incompetenza, conflitto di interessi della predetta Rag. Mirisa Atzei;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Roberta Simbula;

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel *Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni*, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02.2013;

Richiamato l'art. 163 del del D.Lgs 26/2000 e in particolare i seguenti commi:

comma 1 “Se il bilancio di previsione non è approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;

comma 3 “ L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato –città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare sono spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

Comma 5 “ Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visti:

- il Decreto del Ministero Interno del 29.11.2017 che differisce al 28.02.2018 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione;
- il Decreto del Ministero Interno del 09/02/2018 che differisce ulteriormente al 31/03/2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Richiamato il bilancio finanziario 2017/2019, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 29/03/2017;

Visto l'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che introduce l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972 prevedendo: **Art. 17.ter-** “operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici- 1. Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze”

Atteso che in base alla citata norma viene introdotto il meccanismo dello "Split payment" per cui l'IVA riportata in fattura deve essere versata direttamente all'erario;

Richiamata le proprie determinazioni:

- n. 09 del 09/02/2018 con la quale venivano impegnate le somme per la fornitura di energia elettrica zona PIP in favore dell'Enel Energia Spa;

- n. 14 del 19/03/2018 con la quale venivano impegnate le somme per la fornitura di energia elettrica utenze varie in favore dell'Enel Energia Spa;

Visto l'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che introduce l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972 prevedendo: **Art. 17.ter-** "operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici- 1. Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze"

Atteso che in base alla citata norma viene introdotto il meccanismo dello "Split payment" per cui l'IVA riportata in fattura deve essere versata direttamente all'erario;

Accertata la copertura finanziaria;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 è stato assegnato il seguente codice CIG: Z981350ACB;

Acquisito il Durc in cui si attesta la regolarità contributiva della Società Enel Energia Spa;

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione delle fatture di seguito elencate;

DETERMINA

Di liquidare le seguenti fatture e imputare la spesa agli interventi indicati nel seguente prospetto:

N. D'ORDINE	CREDITO RE	DESCR.SPESA	CODICE CAP/ART	ESTREMI IMPEGNO	SOMMA IMPEGNATA AL LORDO DI IVA	IMPORTO IVA	SOMMA LIQUIDATA
1	Enel Energia Spa	S/DO FATT. N. 004810328311 del 13/02/2018	COD. 06.01.1 23401/1	CONTRATTO	€ 191,89	€ 34,60	€ 157,29
2	Enel Energia Spa	S/DO FATT. N. 004810236271 del 06/02/2018	COD. 10.05.1 28901/1	CONTRATTO	€ 104,87	€ 18,91	€ 85,96

Acquedotti rurali:

N. D'ORDINE	CREDITO RE	DESCR.SPESA	CODICE CAP/ART	ESTREMI IMPEGNO	SOMMA IMPEGNATA AL LORDO DI IVA	IMPORTO IVA	SOMMA LIQUIDATA
3	Enel Energia Spa	S/DO FATT. N. 004810357694 del 28/02/2018	COD. 09.04.1 34401/1	CONTRATTO	€ 2,16	€ 0,39	€ 1,77
4	Enel Energia Spa	S/DO FATT. N. 004810236432 del 06/02/2018	COD. 09.04.1 34401/1	CONTRATTO	€ 296,01	€ 53,38	€ 242,63

Di liquidare all'erario l'importo di € 53,51 ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72 come introdotto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) secondo le modalità e i termini fissati dal decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015;

Di imputare l'IVA commerciale relativa alle fatture degli acquedotti rurali pari a € 53,77 alla risorsa 8903/01 ai sensi dell' allegato A/2 del decreto lgs 118/2011 punto 5.2 lettera e);

Di dare atto che l'iva per attività commerciale viene gestita ai sensi dell'all. A/1, punto 5.2 (Iva Reverse Charge);

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 23/03/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO:*

Il Responsabile del Procedimento
F.TO:SIMBULA ROBERTA

Il Responsabile del servizio
F.TO:VINCI SARA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile del Servizio
F.TO:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/03/2018 al 12/04/2018.

Senis, lì 28/03/2018

Il Responsabile del servizio
F.TO:VINCI SARA